

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including USD, JPY, GBP, CHF, SEK, NZD, HUF, CYP, SIT, and PLN.

BOT

Table of bond yields for 3-month and 12-month terms.

Borsa

I dati sulla disoccupazione Usa sono arrivati, deludenti come altri dati macro americani nella settimana, e il mercato italiano, come altri europei, ha ripiegato, anche in considerazione della strada percorsa, e del fatto che la seduta ha chiuso alla fine ha registrato un frazionale -0,08%. Significativo il comportamento dello S&P/Mib dicembre, che dopo aver toccato un vertice di 28.950 punti, a ridosso della fatidica soglia di resistenza dei 29.000 punti, ha ripiegato fino a chiudere a 28.705, con poco meno di 20.000 contratti. Il Numtel ha segnato un +0,39% a 1.287 punti. Scambi per 3,252 miliardi di euro.

Il titolo vola in Piazza Affari mentre i responsabili di Edf non confermano le voci sull'imminente lancio di un'opa

Edison, tutti vogliono vendere ai francesi

MILANO Gran fermento in Piazza Affari sull'infittirsi delle voci che danno per imminente un'opa dei francesi di Edf su Edison. Le azioni di Foro Buonaparte hanno chiuso ieri con un rialzo del 3,62% con un ultimo prezzo di 1,517 euro fra scambi molto intensi: sono passati infatti di mano quasi 53 milioni di pezzi, pari all'1,28% del capitale ordinario della società energetica. Nel frattempo, dopo che la stampa specializzata aveva avallato la prospettiva di un'imminente offerta di acquisto, Edf ha fatto sapere di «non aver preso alcuna decisione sul dossier Edison». Lo hanno affermato fonti vicine al presidente Gadonneix. «Le possibilità rimangono invariate - è il parere di fonti finanziarie vicine al dossier - e ad oggi ci sono le stesse probabilità sia per il lancio di un'offerta pubblica d'acquisto che per un disinvestimento. Edf non ha ancora deciso».



Romain Zaleski, l'ingegnere franco-polacco azionista di Edison (15%) e della controllante Italgas (20%) tramite la Carlo Tassara. Zaleski attende di conoscere le mosse del socio Edf: «Ci vuole tempo - ha affermato - e Gadonneix lo ha detto chiaro. Si attende e si fanno i calcoli, perché è importante capire a quale prezzo verranno pagate le opzioni. È sicuramente un big business». L'ingegnere franco-polacco, che diede la scalata prima alla Fce e poi, appunto, aprì la strada all'ingresso dei francesi di Edf in Italia e quindi in Montedison, ha commentato anche la delicata posizione del socio Fiat in Italgas: «È evidente che la Fiat uscirà dalla società - ha affermato Zaleski - non dico nulla di segreto, ma mi pare che lo abbiano dichiarato chiaramente». L'amministratore delegato del Lingotto, Sergio Marchionni, aveva infatti dichiarato lo scorso mese di luglio che la quota (24,6%) di Fiat in Italgas bis, la holding che controlla al 63% circa Edison, non era considerata strategica nel medio-lungo termine.

La crisi della Cit Gandolfi non partecipa all'aumento di capitale

MILANO Gianvittorio Gandolfi, vicepresidente e azionista di maggioranza di Cit con una quota del 39,5%, non parteciperà all'aumento di capitale del gruppo turistico in crisi. «Ho già dato tutto ad aprile - ha dichiarato l'imprenditore - Pur nella volontà massima di sottoscrivere l'aumento mi trovo nell'impossibilità fisica di farlo». Per sottoscrivere l'aumento di capitale Gandolfi propone di «utilizzare fondi già stanziati per Cit dal Cipe, cambiandone la destinazione». Si tratta dei 22,4 milioni di euro di cui Cit è assegnataria per effetto di una delibera Cipe del 31 ottobre 2002, nell'ambito dei fondi per il contratto di programma per la Basilicata e Scanziano Ionico.

AZIONI

Table A: Stock market data including company names, prices, and volume changes.

Table B: Stock market data including company names, prices, and volume changes.

Table C: Stock market data including company names, prices, and volume changes.